



FEASR
Fondo Europeo Agricolo
per lo Sviluppo Rurale
"l'Europa investe
nelle zone rurali"

PROGETTO I-BEEF 2
Italian Biodiversity Environment Efficiency Fitness
ANABORAPI
Associazione Nazionale Allevatori Bovini di Razza Piemontese

mipaaf
ministero delle
politiche agricole
alimentari e forestali

Progetto finanziato nell'ambito della sottomisura 10.2 - PSRN - BIODIVERSITÀ 2014 - 2020. Autorità di gestione: Direzione Generale dello Sviluppo Rurale - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali

41ª MOSTRA NAZIONALE - ESPOSIZIONE CAMPIONARIA - LARGO AI GIOVANI

Era una ripartenza, dopo lo stop del 2020, ed è stata una edizione che per partecipazione e qualità del bestiame esposto e partecipante ai concorsi ha oltrepassato ogni più fervida aspettativa.

E' logico, si è dovuto rinunciare ai corollari per pericolo di assembramento; così non si sono invitati gli istituti agrari che al sabato mattina animavano la scena con il concorso per le scuole; non si è organizzato - in collaborazione con il ristorante Oh-Cuntacc - il padiglione gastronomico Sapori della Carne e non ci sono stati i concorsi riservati alle vacche alpeggiate. Inoltre l'ingresso è stato regolato e permesso solo ai possessori di green-pass; ciò è stato rispettoso nei confronti di coloro che sono intervenuti alla mostra ma ha limitato molto il numero dei visitatori.

Venendo al concorso bisogna subito rimarcare che erano oltre 150 i bovini esposti di cui 130 partecipanti ai concorsi. Alcune new entry: Besso Guido da Bagnolo P.te con un bel torello, Bosco Gabriele da Riva Presso Chieri con delle manze conformatissime, Gallia Lorenzo da Tonco con un gruppo di animali rappresentanti del sistema semi-brado astigiano e Sandrone

Antonio di Vinovo la cui vacca con vitello è stata adottata dagli studenti dell'Istituto Virginio.

In un MIAC in ristrutturazione ci si è dovuti adeguare ad uno spazio ridotto, ma comunque reso funzionale per l'esposizione ed i concorsi. Per fortuna il clima è stato clemente ed il primo freddo tipico della stagione non era così pungente.

Al venerdì sono state di scena le manze: Molinero Guido di Piscina si aggiudica la settima categoria con due manze figlie di Artu' ed Annibale. Nell'ottava sono le nipoti di ex campionesse a mettersi in mostra: vince Edera - una nipote di Pioppa - di Pagani Valerio, davanti a Essenza dei Delsoglio una Umile e quindi discendente di Lega (per ben 5 volte campionesse assoluta alla nazionale).

Le categorie di manze contavano numerosi capi ed il giudice Paolo Demarchi da Villafranca P.te - per la prima volta alla nazionale - si è ben destreggiato mostrando capacità, calma ed anche coraggio premiando spesso animali giovani. Nelle categorie delle manze vi sono infatti animali molto diversi per età (tra la più giovane e la più vecchia ci possono dai tre ai sei mesi di differenza) e

Guido Garnero

Responsabile Settore Valutazioni e Mostre

quindi difficilmente confrontabili.

Nelle successive categorie sono protagonisti gli allevatori Vignolo Marco, Delsoglio F.lli, Rattalino Guido e Dalmasso Giovanni che si alternano sul podio con campionesse e riserve. Nella finale di domenica sarà Edera di Pagani ad aggiudicarsi il titolo di campionessa davanti a Faina di Molinero Guido.

Per chi osservava il ring dall'esterno - come nel mio caso - è stato un piacere vedere così tanti giovani, eleganti in camicia bianca e jeans, alternarsi nella conduzione di animali ben dressati e preparati: veramente un bel spettacolo. Bravi! Bravi!

Ottima è stata la qualità del bestiame Piemontese presentato in concorso: linee genetiche moderne che mostrano come la selezione anche sulla morfologia non sbaglia. Se i maggiori miglioramenti sono stati ottenuti nei caratteri del parto, anche per caratteri quali accrescimento, conformazione e correttezza degli arti si sta lavorando alacremente. Non bisogna poi dimenticare gli sforzi per migliorare il temperamento dei nostri animali che ci porterà



nel tempo verso un bovino più facile da allevare e gestibile con sicurezza.

Ma tornando alla competizione al sabato mattina sono stati protagonisti i tori valutati dal giudice veterano Franco Serra da Asti. Nelle prime tre categorie è una battaglia tra l'az. Vignolo e Rattalino Guido, con altri buoni soggetti presentati da Schiapparoli di Pavia e Giaroli Andrea di Fraconalto. Caffer Mario – il nostro uomo immagine 2020 e 2021 per la presenza sul manifesto della Mostra - piazza due torelli riserva nella quarta e nella quinta. Però ad aggiudicarsi la categoria 18-24 mesi è Dingo, un Valentino di Dalmasso Franco da Saluzzo, mentre in quella successiva ad eccellere è COBRA una linea aziendale di Molinero.

Al sabato mattina ci sono mancati i numerosi e chiassosi studenti delle scuole agrarie che gli scorsi anni portavano allegria ed animazione. Speriamo di poter riprendere questa importante attività di formazione alle prossime edizioni. Sempre rimanendo con le scuole sono da ricordare e ringraziare i nove ragazzi delle quarte dell'Istituto Virginio Donadio di Cuneo che hanno svolto lo stage durante la mostra: per loro è l'occasione di venire a contatto con il mondo agricolo e per l'Anaborapi un aiuto nella gestione della mostra. Un grazie particolare alle

Prof.sse Forneris e Rinaudo, che con passione hanno seguito i ragazzi durante la loro esperienza al Miac.

Vi è da sottolineare che al Miac erano presenti gli stands del Consorzio di tutela, dell'Ara-Piemonte e delle ditte mangimistiche ed all'esterno erano esposti macchinari ed attrezzature agricole.

L'Anaborapi era presenta con il proprio stand istituzionale dove il personale ha potuto incontrare allevatori, tecnici, studenti, consumatori e semplici appassionati ai quali è stato possibile presen-

dove sono intervenute diverse figure protagoniste del mondo della Piemontese.

Al pomeriggio del sabato sono andate in scena le vacche valutate da Demarchi Paolo: nella categoria fino a quattro anni Briciola di Pagani (quattro anni di età e quattro vitelli allevati) la spunta su Casimira di Vignolo Marco. In terza posizione si piazza una elegante Caverna dei fratelli Rubinetto di Poirino. Nella categoria delle vacche da 4 a 6 anni vince la potente BISCIA, vacca dei fratelli Giordano di Cuneo che nel pedigree ha due tori Ringo e Mirino entrambi campioni nazionali in passate edizioni della mostra. Alle sue spalle ancora Pagani con Brevia ed i fratelli Rubinetto in terza e quarta posizione. Nella 14 categoria – vacche da 4 a 9 anni - la campionessa in carica Vanessa di Barale Pieranna si ri-

conferma ottima vacca; alle sue spalle due bovine dei f.lli Delsoglio. Infine la 15 categoria vacche di oltre 9 anni – dove comparivano i mostri sacri, cioè le ex campionesse – la spunta Teglia della soc. Delsoglio, su Pioppa la più premiata tra le vacche presenti, mentre in terza posizione è Sissy e quarta Titti di Dalmasso Franco.

Giunge la domenica con le finali. Finalmente il pubblico – che nei due giorni precedenti era mancato – inizia ad assie-



Studenti dell'Istituto Virginio-Donadio in stage

tare i risultati del progetto I-BEEF ed i futuri obiettivi, improntati verso la riduzione dell'impatto ambientale degli allevamenti, il miglioramento del benessere e della salute degli animali allevati ed il mantenimento della variabilità genetica.

Sempre al sabato mattina vi è stata l'inaugurazione ufficiale della Mostra in presenza delle autorità e successivamente si è svolto un webinar "Conosco la Piemontese"

pare il Miac, ma con mascherina in pieno rispetto delle regole anticovid. I risultati finali sono riportati a fianco, ma rimane da commentare la sesta categoria, con sei tori in ring eccellenti, da togliere il fiato. Serra Franco – giudice dei tori – premia la correttezza e fa campione BigBen un Valentino x Delano dei Dalmasso di Crissolo, davanti ad un eccellente Cabubi (figlio della Pioppa) presentato da Rattalino Guido. Ma sono da citare anche Chimbo dei Giordano – possente ed elegante – e Barsa (Zaki x Tifone) un toro figlio di Progenie presentato dai F.lli Delsoglio che ha impressionato per la conformazione da carne straordinaria. Un po' meno in forma il campione uscente Anno di Vignolo e Quinto toro in uso nella azienda Gallia di Tonco.

Sfortunato è stato il toro Arco - di Caffer Mario - che poco prima di sfilare si è leggermente infortunato ed è rimasto quindi alla posta.

Nella finale BigBen si aggiudica la fascia di campione Assoluto ed il trofeo memorial Marco Vignolo premiando il lavoro della azienda Dalmasso di Crissolo, mentre riserva è risultato Cabubi.

Il titolo di Miglior Allevatore va a Vignolo Marco premiato col trofeo Amedeo Damiano. In seconda posizione distanziato di una lunghezza è Rat-

talino Guido mentre in terza troviamo Dalmasso Giovanni. Durante la premiazione sono stati consegnati i riconoscimenti anche per il concorso fotografico "La mia Piemontese" -giunto quest'anno alla 20a edizione ed al quale hanno aderito 30 fotografi con oltre 140 immagini fotografiche.

La mostra è continuata nel pomeriggio con il concorso delle vacche nutrici dove si è



BENTLEY campionessa vacche nutrici – Memorial Dino Colombero di Dalmasso Giovanni Crissolo

imposta la ex campionessa nazionale delle manze Bentley in splendida forma nonostante madre di due vitelli. Alla az Dalmasso Giovanni va il campanaccio Memorial Dino Colombero messo in palio dalla famiglia Colombero. Come sempre la mostra finisce lasciando spazio ai giovani ed ai concorsi a loro dedicati. Per i paratori under 14 i giovani Molinero iniziano a prendere confidenza con il ring, ma è nella categoria 14 – 18 che troviamo a concorrere dei ragazzi promettenti.

La classifica finale ha visto primeggiare Dalmasso Gabriele davanti Caffer Gabriele e Tosco Fabio. Altri concorrenti sono stati Bonardo Simone, Dalmasso Davide, Dalmasso Luigi e Varetto Mario.

Infine il Piemontese Junior Club ha premiato Dalmasso Luigi come Miglior Giovane Allevatore partecipante alla 41a Mostra Nazionale dei bovini di Razza Piemontese.

Come si dice ... se sono rose fioriranno ..., ma vedendo l'impegno e la passione che contraddistinguono questi ragazzi ci sarà sicuramente un futuro per la Piemontese.

In conclusione è doveroso ringraziare gli enti che credono nella Piemontese ed hanno sostenuto la manifestazione: in primis il Ministero del-

l'Agricoltura, l'Amministrazione comunale di Cuneo, la fondazione

CRC, il Miac che ci ha ospitati e l'ATL che ci ha seguiti nella comunicazione. Inoltre si ringraziano tutti gli sponsor privati che hanno permesso di premiare i campioni in maniera sostanziosa. L'appuntamento è per il prossimo anno, speriamo in salute e senza vincoli da pandemia, liberi di poter sprigionare tutte le energie che si sono dovute soffocare. Il pensiero va soprattutto giovani il cui entusiasmo è stato il protagonista dell'edizione 2021. Ed allora ... largo ai giovani!



CAMPIONE ASSOLUTO: BIGBENG
DALMASSO GIOVANNI - CRISSOLO - CN



RISERVA CAMPIONE : CABUBI
RATTALINO GUIDO - CHIERI - TO



CAMPIONE JUNIOR: ERALDO
VIGNOLO MARCO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA
MOROZZO - CN



RISERVA JUNIOR TORELLI : EROE
RATTALINO GUIDO - CHIERI - TO



CAMPIONESSA ASSOLUTA: TEGLIA
SOC. AGR. DELSOGLIO F.LLI S.S. - FOSSANO - CN



RISERVA CAMPIONESSA : BISCIA
SOC. AGR. LA MANDRIA GIORDANO F.LLI RENATO E
MASSIMO S.S - CUNEO - CN



CAMPIONESSA JUNIOR: EDERA
PAGANI VALERIO - OLTRONA DI SAN MAMETTE - CO



RISERVA JUNIOR MANZE: FAINA
MOLINERO GUIDO - PISCINA - TO

Sul sito internet www.anaborapi.it sono visualizzabili i risultati per categoria e la galleria fotografica.